

"VOTO DELLA FIDUCIA IN GESU'"

Signor mio Gesù Cristo alla vostra Divina Presenza prostrato come il Figliuol prodigo ai piedi del Padre suo, mi protesto con voto, aiutato dalla vostra Misericordiosissima Grazia, di non diffidare mai dalla vostra infinita Bontà, Clemenza e Misericordia qualunque siano le mie iniquità passate, e presenti, e quali fossero per essere quelle avvenire, o gravi o lievi in cui per mia sventura inciamperei.

Mi protesto anzi con voto che in quanto ai peccati passati starò fiducioso che me li abbiate già perdonati, quantunque io non ne deporò il timore santo e la dolora memoria, e in quanto a colpe avvenire che io possa commettere mi protesto con voto che quant' anche per mia disgrazia cadessi nelle più gravi iniquità del mondo, pure non diffiderò mai dalla vostra Misericordia, ma confiderò sempre che gettandomi ai Vostri Piedi e domandandovi perdono per la Carità del vostro dolcissimo Cuore, ne riceverò ampio perdono, anzi mi protesto con voto che se dopo essere stato pedonato di tutte le iniquità della terra che io avessi disgraziatamente commesso, ricadessi nelle stesse o peggiori iniquità per altre settantasette volte sette, cioè per un numero indefinito di volte, confiderei sempre della stessa maniera della vostra infinita bontà, con la stessa fiducia implorerei il vostro pietoso perdono, con la certezza di conseguirlo dalla sovrabbondante Pietà del vostro dolcissimo Cuore , generosamente come se mai vi avessi offeso. Quindi fo voto che in qualunque caso, o in qualunque recidiva verrò al vostro Cospetto come se quello fosse il primo fallo, con grande fiducia che mi accoglierete a braccia aperte purchè il mio pentimento sia vero, sincero, ed amoroso.

O mio Gesù, Voi deh! non lasciate deluse le mie speranze, ma accordatemi la vostra Misericordia anche al di là di quanto la spero e

Confido!

Amen, amen.

O dolcissimo Signor mio Gesù Cristo nelle afflizioni e nelle tribolazioni, nelle incertezze e nelle penurie che mi circondano, io vengo ai vostri Piedi, e con ogni umile ed amorosa fiducia da Voi aspetto infallibilmente l' aiuto, il soccorso e la Provvidenza opportuna. E perchè immezzo al tremore della fragile mia natura, questa fiducia non mi

venga mai meno, io ne faccio espressamente un " voto ", qui ai vostri Piedi, obbligandomi di non voler mai diffidare, o consentire alla menoma diffidenza o sfiducia nelle diverse circostanze di ristrettezze e disinganni, d' insuccessi, di persecuzioni che ci potranno sopravvenire, anzi mi obbligo formalmente con

voto

di raddoppiare, in simili circostanze, l' umile e amorosa fiducia della Carità dolcissima e nella sovrabbondante Pietà divina del vostro benignissimo Cuore, e nella soavissima e materna Carità e compassione dell' immacolato Cuore di Maria Madre Vostra e Madre nostra.

Mi obbligo con voto che sopravvenendo simili ed inaspettate e imprevedute circostanze avvi, con la grazia vostra, e per quanto posso almeno con la volontà, una ferma Fede e Speranza che Voi e la Madre Vostra SS. ma "potete e volete" liberarci da ogni triste posizione e pericolo di dispersione, che Voi e la Madre Vostra Santissima "potete e volete" alimentare, soccorrere, provvedere, rifuggiare, sovvenire, proteggere, liberare e salvare tanti orfanelli e tante orfanelle, tanti Sacerdoti e tante vergini, e tanti poverelli; tutti questo personale che finora avete miracolosamente sostenuto: questi nascenti Istituti che sono insigniti dalla vostra divina Parola: Rogate ergo Dominum Messis ut mittat operarios in messem suam: che hanno abbracciata questa santa missione: questi Istituti che con tanti prodigi della vostra potenza e della vostra Misericordia avete fin qui condotti e protetti.

Mi obbligo nel contempo, o Signor mio dalla vista dei peccati miei o di quelli che appartengono a questi Istituti, ma invece fiderò nella vostra infinita clemenza che vogliate sorpassare su tutte le nostre indegnità, coprendole coi vostri divini meriti e soddisfacendovi col prezzo del Sangue vostro Preziosissimo.

O amorosissimo mio Signore, accettate e chiudete nel vostro amorosissimo Cuore e nell' immacolato Cuore di Maria questo "voto" datemi grazia di osservarlo esattamente nei momenti più critici, pure quando ci abbiate condotti fino alle porte d' inferno, e ci abbiate quasi ridotti al nulla, allora fate che io miserabile pieno di umile fiducia, di speranza e di confidenza, abbia la viva Fede che voi potete e volete salvarci, e ci salverete, quando noi meno ce la aspettiamo, anche operando prodigi di onnipotenza e di Misericordia!

Amen.

Un' Ave Maria alla SS. Vergine perchè benedica questo "voto", mi dia grazia di adempirlo fedelmente, di sperare anche "contra spem" , e la presenti Essa stessa al Cuore Santissimo di Gesù. AMEN.

MESSINA 5 LUGLIO 1905